Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 329

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 30 novembre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.

I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Emilia-Romagna

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 329 DEL 30 NOVEMBRE 1982:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 80:

Rimorchiatori riuniti, società per azioni, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1982.

Comune di Genova, servizi degli interventi finanziari: Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1982.

Mediocredito ligure, ente di diritto pubblico: Estrazione di obbligazioni.

Cecchi Renato, società per azioni: Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1982.

Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 13 % - 1979-1984 » sorteggiate il 16 novembre 1982.

I.S.A., società per azioni, in Napoli: Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1982.

LE-MAR, società per azioni, in Casoria: Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1982.

Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma: Obbligazioni « 6 % - 1966-1983 » sorteggiate il 28 ottobre 1982.

Indena, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1982.

S.I.F.R.A., società per azioni, in Isola della Scala (Verona): Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1982.

Santa Monica, società per azioni, in Misano Adriatico: Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1982.

SMI - Società metallurgica italiana, società per azioni, in Roma: Obbligazioni « 6 % - 1973-1988 » sorteggiate il 18 novembre 1982.

GIM - Generale industrie metallurgiche, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni « 6 % - 1973-1988 » sorteggiate il 18 novembre 1982.

Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1982.

S.P.Q.R. - Comune di Roma: Obbligazioni « Città di Roma 6 % - 1966 » sorteggiate il 20 novembre 1982.

S.A.L.T. - Società autostrada ligure toscana, p.a., in Lido di Camaiore: Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1982.

C.E.C.A. - Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Obbligazioni « C.E.C.A. 6 % - 1966-1986 » sorteggiate il 10 novembre 1982.

Mediocredito del Lazio, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni « 8 % - 1975-1985 » sorteggiate il 18 novembre 1982.

C.E.C.A. - Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Obbligazioni « C.E.C.A. 7 % - 1972-1987 » sorteggiate il 10 novembre 1982.

Società autostrade valdostane, società per azioni, in Châtillon: Obbligazioni sorteggiate il 17 novembre 1982.

Finbassetti, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 11 % - 1976-1985 » sorteggiate il 5 ottobre 1982.

Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia-Romagna, ente di diritto pubblico, in Bologna: Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1982.

C.I.S. - Credito industriale sardo, ente di diritto pubblico, in Cagliari: Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1982.

Rangoni, società per azioni, in Spini di Gardolo di Trento: Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1982.

Merloni finanziaria, società per azioni, in Fabriano: Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1982.

La cesenate - Conserve alimentari, società per azioni, in Cesena: Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1982.

Dolomite di Montignoso, società per azioni, in Genova: Estrazione di obbligazioni.

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 30 novembre 1982, n. **878.**

Proroga dei termini che scadono il 30 novembre 1982 previsti dalle disposizioni contenute nel decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1982, n. 516, per agevolare la definizione delle pendenze tributarie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare i termini che scadono il 30 novembre 1982 previsti dalle disposizioni contenute nel decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1982, n. 516, per agevolare la definizione delle pendenze tributarie;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 novembre 1982;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle finanze;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

I termini previsti dalle disposizioni contenute nel titolo II del decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1982, n. 516, che scadono il 30 novembre 1982, sono prorogati al 15 dicembre 1982.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1982

PERTINI

SPADOLINI — FORMICA

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1982
Atti di Governo, registro n. 44, *foglio n.* 12

DECRETO-LEGGE 30 novembre 1982, n. **879.**

Proroga degli incarichi del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di garantire ulteriormente la continuità di prestazioni nelle unità sanitarie locali da parte del personale incaricato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 novembre 1982;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della sanità;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

I termini del 15 marzo 1982 e del 30 novembre 1982 previsti dall'articolo 1 del decreto-legge 21 maggio 1982, n. 272, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1982, n. 461, sono fissati rispettivamente al 30 giugno 1982 ed al 28 febbraio 1983.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1982

PERTINI

SPADOLINI — ALTISSIMO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1982
Atti di Governo, registro n. 44, *foglio n.* 13

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 27 novembre 1982.

Modificazione al decreto ministeriale 9 giugno 1981 relativo alla concessione del premio alla nascita dei vitelli.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 9 giugno 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 13 giugno 1981), relativo alla concessione del premio alla nascita dei vitelli;

Considerato che in alcune regioni della Repubblica si sono verificati avvenimenti atmosferici eccezionali che hanno impedito una normale assistenza agli allevatori da parte delle autorità;

Considerato che occorre in particolare consentire agli allevatori di beneficiare del premio per tutti i vitelli nati nel corso della campagna;

Considerato che occorre definire norme particolari di controllo;

Decreta:

Articolo unico

In deroga all'art. 2, secondo comma del decreto ministeriale 9 giugno 1981, per i vitelli nati dal 3 marzo al 19 maggio 1982 le domande di premio possono essere presentate sino al 17 dicembre 1982.

Per beneficiare della proroga di cui al comma precedente, gli interessati dovranno soddisfare i seguenti obblighi:

1) i vitelli nati nel periodo 3 marzo-19 maggio 1982, per i quali s'intende beneficiare della deroga:

a) devono essere identificabili ai sensi dell'art. 2, quarto comma del citato decreto ministeriale 9 giugno 1981;

b) devono essere stati registrati, all'atto della nascita, in appositi registri presso gli uffici comunali;

c) devono essere registrati in apposito bollettino individuale, rilasciato dagli uffici comunali ed in possesso dell'allevatore, nel quale vanno riportati oltre ai dati anagrafici, tutti gli estremi di identificazione;

2) per gli animali che fossero stati già abbattuti al momento del controllo da parte degli organi regionali, la data di macellazione deve essere riportata, da parte del macello sul bollettino individuale che va restituito all'ufficio emittente.

Roma, addì 27 novembre 1982

Il Ministro: BARTOLOMEI

(5794)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 4 novembre 1982.

Disposizioni sulle modalità di applicazione della sigla atta ad identificare il lotto di appartenenza nei preimballaggi contenenti margarina, disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1980, n. 391.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1980, n. 391, concernente la disciplina metrologica del perfezionamento in volume o in massa dei preimballaggi di tipo diverso da quello C.E.E.;

Considerata la necessità di emanare, ai sensi dello art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1980, n. 391, apposite disposizioni per disciplinare le modalità di applicazione della sigla atta ad identificare il lotto di appartenenza dei preimballaggi contenenti margarina;

Decreta:

Art. 1.

Nei preimballaggi contenenti margarina, la sigla con la quale i fabbricanti, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 391/1980, devono contrassegnare i preimballaggi di propria produzione appartenenti al medesimo lotto produttivo, deve essere riportata su etichetta o direttamente sul contenitore, in luogo facilmente rintracciabile e visibile, con caratteri leggibili ed indelebili.

I caratteri utilizzati per la sigla devono presentare altezza non inferiore a 3 mm.

Art. 2.

I fabbricanti e gli importatori di preimballaggi contenenti margarina devono provvedere, prima dell'inizio della produzione o della importazione, a comunicare all'ufficio centrale metrico, tramite l'ufficio provinciale metrico competente per territorio, il codice secondo cui sarà formata la sigla identificativa del lotto produttivo, precisando se, in relazione alle modalità di confezionamento, trattasi di lotto determinato con riferimento alla produzione oraria e alla macchina confezionatrice, oppure a parametri diversi.

Ove il codice scelto non risulti idoneo ad una inequivoca identificazione del lotto, l'ufficio centrale metrico può richiedere l'adozione di altro codice.

Art. 3.

Qualora in relazione alle peculiari caratteristiche di fabbricazione tutti i preimballaggi confezionati da una stessa unità produttiva nel corso di una medesima giornata lavorativa possono essere considerati statisticamente omogenei, e quindi appartenenti al medesimo lotto produttivo, l'identificazione può essere realizzata con riferimento al giorno di produzione.

I lotti produttivi giornalieri di cui al precedente comma sono da ritenersi regolarmente identificati, se la sigla con cui vengono contrassegnati risulta composta:

da un numero e da una lettera indicanti rispettivamente il giorno riferito all'anno e l'anno;

oppure,

da un numero, da una lettera e da un numero indicanti nell'ordine la settimana, l'anno ed il giorno riferito alla settimana.

Roma, addì 4 novembre 1982

Il Ministro: MARCORA

(5796)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 10 settembre 1982, n. **880**.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto nazionale di geofisica, in Roma.

N. 880. Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale di geofisica, in Roma, eretto in ente morale con decreto legislativo luogotenenziale 1º marzo 1945, n. 82.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *novembre* 1982
Registro n. 125 *Istruzione, foglio n.* 204

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Deliberazione 12 novembre 1982. Riparto di fondi alle regioni per le finalità di cui alla legge 1° giugno 1977, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 1° giugno 1977, n. 285, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'occupazione giovanile;

Visto l'art. 9 della legge 7 agosto 1982, n. 526, che reca, ad incremento degli stanziamenti di cui alla legge 6 febbraio 1981, n. 21, la somma di 500 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1982 e 1983;

Viste le note in data 11, 20 e 27 ottobre 1982, con le quali il Ministro del lavoro ha comunicato l'entità degli oneri, fino al 31 dicembre 1981, sostenuti dalle regioni che hanno fornito al riguardo apposita relazione contabile, per far fronte agli oneri connessi con il pagamento delle retribuzioni ai giovani impegnati nelle regioni medesime;

Visto il fonogramma del Ministro per gli affari regionali in data 28 ottobre 1982;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Delibera:

1. Sulla base degli elementi di valutazione al momento disponibili, forniti dalle regioni interessate, è ripartita, tra le regioni medesime, la somma di L. 385.008.709.000, a valere sulle autorizzazioni di spesa recate, per il 1982, dall'art. 9 della legge n. 526/82 richiamata in premessa:

Piemonte	32.792.000
Valle d'Aosta .	308.273.000
Lombardia	20.657.046.000
Trento	434.075.000
Veneto	10.990.268.000
Friuli	303.691.000
Emilia-Romagna	840.610.000
Umbria	8.307.186.000
Marche	813.724.000
Lazio	144.992.083.000
Molise	4.565.920.000
Abruzzo	3.032.859.000
Campania	97.899.424.000
Puglia	14.784.559.000
Basilicata	8.970.741.000
Sicilia	50.520.333.000
Sardegna .	17.555.125.000
Totale .	385.008.709.000

Le regioni Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Calabria sono invitate a fornire indicazioni circa gli oneri per retribuzioni *sostenuti fino al 31 dicembre 1981*.

2. Gli adempimenti indicati alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 9 della legge n. 526/82, da espletarsi da parte delle regioni ai fini dell'accreditamento delle somme spettanti fino al 31 dicembre 1981, sono da considerare elementi distinti e compatibili la cui [illegible] ciascuna realtà [illegible]nale.

Pertanto la delibera della giunta regionale di cui all'ultimo comma dello stesso art. 9 deve esplicitamente indicare lo stato degli adempimenti espletati nella lettera di riferimento.

Tenuto conto che il complesso degli adempimenti va comunque esaurito entro il termine di legge del 31 dicembre 1982 e ferma restando la competenza del Ministro per gli affari regionali a svolgere opera di raccordo tra le amministrazioni incaricate della gestione dell'occupazione giovanile e le regioni, il Ministro per la funzione pubblica assumerà le iniziative necessarie perché le regioni medesime provvedano tempestivamente all'espletamento degli adempimenti prescritti.

La rendicontazione di cui al quarto comma dell'art. 9, corredata dall'anzidetta delibera della giunta regionale dovrà essere trasmessa, oltre che ai Ministeri del lavoro e del tesoro, al Ministro per la funzione pubblica e, per conoscenza, al Ministro per gli affari regionali.

Roma, addì 12 novembre 1982

Il Ministro del bilancio
e della programmazione economica
Vice presidente del CIPE
LA MALFA

(5702)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione e smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi. Si comunica inoltre che le ditte medesime hanno dichiarato che alcuni punzoni sono stati smarriti. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Alessandria:

« 1229-AL »: Cuniolo e De Vecchi, in Valenza;
« 1387-AL »: Angeleri Maria, in Alessandria;
« 1726-AL »: Malvezzi Piero, in Valenza;
« 2355-AL »: Loreggia Gianfranco, in Valenza;
« 2359-AL »: Cattaneo Romano, in Alessandria.

(5503)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di magistero alla facoltà di lettere e filosofia della Università di Perugia.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1982, registro n. 121, foglio n. 305, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di lingua e letteratura francese della facoltà di magistero dell'Università di Perugia con il decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, è attribuito, unitamente al titolare dott. Silvia Giovinali alla cattedra omonima della facoltà di lettere e filosofia dell'Università stessa.

(5715)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « S. Marinella - Cooperativa edilizia a r.l. », in Boscoreale.

Con decreto ministeriale 12 novembre 1982 i poteri conferiti all'avv. Antonio Bardari, commissario governativo della società cooperativa « S. Marinella - Cooperativa edilizia a r.l. », in Boscoreale (Napoli), sono stati prorogati fino al 26 aprile 1983.

(5744)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMMISSARIATO STRAORDINARIO PER LA CALABRIA, LA BASILICATA E LA CAMPANIA

Ordinanza 29 novembre 1982, n. 13. Approvazione del regolamento amministrativo-contabile per la gestione e rendicontazione dei fondi di cui al decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, convertito con modificazioni nella legge 29 maggio 1982, n. 303.

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1982, n. 303, con il quale sono stati disposti immediati interventi per l'espletamento di attività di soccorso in favore delle popolazioni della Calabria, della Basilicata e della Campania colpite dal terremoto del 21 marzo 1982;

Visto il decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874;

Considerato che, per la definizione più sollecita delle urgenti necessità delle popolazioni terremotate, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1982, si reputa opportuno diramare apposito regolamento amministrativo-contabile sulla gestione e rendicontazione dei fondi;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Vista la legge 27 novembre 1971, n. 1041;

Avvalendosi dei poteri conferitigli dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776 convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874 ed in deroga ad ogni contraria disposizione;

Dispone:

E' approvato l'allegato regolamento amministrativo-contabile per la gestione e rendicontazione dei fondi di cui al decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129 convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1982, n. 303.

A) MOVIMENTO DI FONDI

Art. 1.

La gestione dei fondi provenienti dalle disponibilità recate dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, convertito, con modificazioni, nella legge n. 303 del 29 maggio 1982, è amministrato dal commissario che si avvale dei prefetti delle province interessate.

I fondi provenienti dal Ministero del tesoro sono introitati in apposito fondo di contabilità speciale di tesoreria che sarà gestito con le modalità, limitazioni e disposizioni contenute nella legge 27 novembre 1971, n. 1041, e del suo regolamento di esecuzione.

Possono affluire al fondo predetto oblazioni ed offerte da chiunque erogate per l'espletamento dell'attività di soccorso ed assistenza in favore delle popolazioni terremotate interessate al sisma del 21 marzo 1982.

Art. 2.

Il commissario, avvalendosi dei propri poteri di deroga, trasferisce i mezzi finanziari occorrenti alle prefetture di Salerno, Potenza e Cosenza con conseguente accreditamento ed apposita contabilità speciale di tesoreria da cui i prelevamenti e versamenti vengono disposti con le modalità stabilite dalla citata legge 27 novembre 1971, n. 1041.

Il commissario può disporre, in relazione a determinate necessità operative, l'apertura di contabilità speciali di tesoreria a favore dei provveditorati alle opere pubbliche alle soprintendenze ai monumenti, mediante apposito decreto che comunica alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Art. 3.

I prefetti indicati all'art. 2, in relazione alle effettive necessità operative, possono mettere a disposizione dei comuni indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1982, i mezzi finanziari occorrenti al pagamento degli importi dovuti agli aventi diritto per l'attività di soccorso e di assistenza espletate in favore delle popolazioni terremotate interessate.

I fondi predetti saranno accreditati agli enti mediante versamento sul c/c postale (servizio tesoreria) ad essi intestato per l'attività indicata al 1° comma del presente articolo.

I Prefetti, per talune spese, possono stabilire di provvedere direttamente al pagamento in favore degli aventi diritto previa l'acquisizione della documentazione giustificativa necessaria.

Art. 4.

I comuni per l'attività di soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni terremotate, sono tenuti, a disporre i relativi pagamenti, a carico del c/c postale indicato all'art. 3 con le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 421.

Il movimento attivato sul c/c postale indicato all'art. 3 della presente ordinanza sarà iscritto tra le partite di giro del bilancio dell'Ente locale interessato.

Le delibere di spesa possono essere dichiarate immediatamente esecutive.

Art. 5.

Il commissario per le zone terremotate della Calabria, Campania e Basilicata così come stabilito dall'art. 1 delle presenti istruzioni, estingue i titoli di spesa provenienti dall'amministrazione centrale con contemporaneo accreditamento all'apposito fondo di contabilità speciale di tesoreria denominato « Gestione speciale terremoto 21 marzo 1982 ».

Il movimento finanziario riguardante i fondi messi a disposizione del commissario trova completa rilevazione nel fondo precisato al comma precedente in registri e partitari considerati dalla legislazione vigente.

B) DELLA CONTABILITÀ

Art. 6.

La gestione stralcio del commissario straordinario per le zone terremotate della Calabria, Campania e Basilicata, appronta, classificando la spesa da profili amministrativo-economico-funzionali, un piano nel quale troverà rilevazione tutto il movimento finanziario riguardante l'attività di soccorso ed assistenziale espletata in favore della popolazione terremotata.

Il bilancio suindicato sarà trasmesso alle prefetture interessate che provvederanno a predisporre i conseguenti atti contabili.

Art. 7.

Le prefetture di cui sopra, sulla base del suindicato bilancio, disporranno gli stanziamenti dei fondi tra i vari comuni in relazione all'ampiezza dei danni subiti dai comuni medesimi, al numero delle abitazioni dichiarate inagibili ed, in genere, ad ogni elemento ritenuto utile per dosare e differenziare le attività di soccorso ed assistenziale in favore delle popolazioni terremotate.

I comuni assegnatari dei fondi sono tenuti a rispettare i vincoli di stanziamento imposti dalle prefetture e non possono trasferire disponibilità finanziarie residue ad altri conti senza il preventivo assenso delle prefetture medesime.

Le prefetture predette possono autorizzare, mediante provvedimento formale - lo storno - per altre precisate finalità - solamente in casi eccezionali e per comprovate, documentate ed indilazionabili esigenze della popolazione terremotata.

Le eccedenze di mezzi finanziari accreditati alle amministrazioni interessate debbono essere restituite alle Prefetture competenti.

Sono vietati trasferimenti di fondi tra le varie amministrazioni comunali, nemmeno con il concorso delle prefetture.

I comuni sono tenuti a dare comunicazione alle prefetture competenti delle oblazioni ed, in genere, delle assegnazioni comunque pervenute per l'espletamento dell'attività assistenziale in favore delle popolazioni terremotate.

Art. 8.

I fondi considerati dal precedente articolo 1 e seguenti possono provenire alle varie prefetture anche da anticipazioni disposte dal Ministro per il coordinamento della protezione civile a carico del fondo considerato dall'art. 2 del decreto-legge n. 776/80.

A tal fine, le prefetture interessate, sempre nell'apposito conto di contabilità speciale di tesoreria, provvederanno alla gestione relativa con le modalità innanzi considerate.

La reintegrazione al fondo succitato sarà disposta direttamente dal Commissario in occasione dell'effettivo accreditamento dei fondi considerati dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, e relativa legge di conversione.

Art. 9.

Le prefetture di Salerno, Potenza e Cosenza terranno in evidenza il movimento finanziario per ogni capitolo ovvero conto, in apposita scheda che deve, tra l'altro, riportare, l'importo inizialmente assegnato, i pagamenti disposti direttamente in favore degli aventi diritto e gli eventuali trasferimenti di fondi.

Art. 10.

Il comune, per ogni capitolo di bilancio, avrà cura di seguire le assegnazioni ricevute, i pagamenti disposti, i titoli estinti, e la disponibilità residua ed invierà alla Prefettura, entro i primi cinque giorni di ogni mese, apposita situazione per ogni capitolo di bilancio da cui risulti il totale degli accreditamenti ricevuti, il totale degli impegni assunti, la somma complessiva dei pagamenti disposti in favore degli aventi diritto, il totale dei titoli estinti e la disponibilità complessiva residua.

Art. 11.

Le prefetture sopracitate per ogni capitolo di bilancio, entro il 15 del mese successivo invieranno al commissario la situazione complessiva del movimento finanziario comunicato dai comuni, aggiungeranno quello attivato direttamente con emissione di ordinativi a carico del fondo di contabilità speciale in favore degli aventi diritto.

La situazione contabile predetta, pertanto, rileverà, nelle voci indicate dall'art. 10, il movimento finanziario complessivo dei comuni, delle prefetture e degli altri organi, enti ed autorità preposte all'espletamento dell'attività di soccorso ed assistenziale in favore della popolazione terremotata in base alla normativa approntata dal commissario.

La situazione contabile prevista dal nominato articolo dovrà essere compilata anche dai provveditorati alle opere pubbliche, dalle regioni e dagli altri enti od organi che comunque abbiano ricevuto accreditamenti di fondi.

Detta situazione dovrà essere trasmessa nel termine indicato al precedente articolo 10, alle competenti prefetture per le successive elaborazioni ed incombenze previste dalle presenti istruzioni.

I prefetti delle province di Salerno, Potenza e Cosenza, possono ordinare, in deroga alle disposizioni vigenti, il blocco dei fondi messi a disposizione dei comuni sul c/c postale nell'ipotesi di permanente inadempimento agli obblighi innanzi previsti e previa diffida appositamente intimata.

Art. 12.

Il commissario, sulla scorta delle situazioni trasmesse dalle Prefetture compilerà per ogni capitolo di bilancio, la situazione complessiva della gestione dei fondi recati dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129.

Art. 13.

I prelevamenti dai fondi recati dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, possono essere eseguiti per il pagamento degli importi dovuti ai fornitori di beni e servizi, per anticipazioni a pubblici ufficiali ed enti cui è stato delegato l'espletamento di determinate attività ed a funzionari statali con riferimento agli incarichi loro conferiti.

E' vietata l'anticipazione di mezzi finanziari a privati senza che gli stessi abbiano preventivamente fornito prestazioni di beni e servizi, salvo le anticipazioni previste dalla legge in materia di opere pubbliche.

Atr. 14.

L'erogazione della spesa è disposta dal prefetto e dai comuni considerati dal decreto Presidenziale del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1982 che individua le amministrazioni locali che hanno titolo a fruire delle provvidenze considerate dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129.

Il commissario, per determinate necessità inderogabili ed urgenti, può emettere ordinativi di pagamento direttamente in favore degli aventi diritto. Lo stesso commissario, ove non provvedano in seguito a diffida i prefetti ed i sindaci può emettere ordinativi direttamente in favore dei creditori, prelevando, in deroga alle norme vigenti, anche dai fondi intestati alle prefetture ed ai sindaci sui fondi di contabilità speciale e sul c/c postale.

Detti prelevamenti possono essere eseguiti anche per eccedenza di fondi assegnati alle prefetture ed ai sindaci dell'area terremotata.

Analogo potere, sempre in deroga alle norme vigenti, può essere esercitato dal Prefetto sui fondi disponibili dei comuni indicati al primo comma.

Art. 15.

Le disponibilità finanziarie assegnate ai vari enti, autorità ed amministrazioni previste dalle presenti istruzioni vengono disposte con l'emissione di apposito decreto che, ove comporti accensione di contabilità speciale di tesoreria, dovrà essere trasmesso anche alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato che, in deroga alle disposizioni vigenti, è tenuta ad intestare la contabilità predetta.

I sindaci ed agenti incaricati emetteranno i provvedimenti di pagamento nel rispetto delle presenti istruzioni e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 27 novembre 1971, n. 1041.

Gli enti, le amministrazioni e gli agenti in genere che operano per l'espletamento dell'attività assistenziale e di soccorso in favore delle popolazioni terremotate considerate dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, non possono assumere impegni oltre le disponibilità assegnate ovvero oltre i limiti massimi stabiliti dal commissario ovvero dai prefetti interessati.

Gli impegni assunti in eccedenza e senza la preventiva autorizzazione della prefettura ovvero del commissario restano a carico delle amministrazioni per le quali i vari agenti agiscono.

Art. 16.

Gli impegni di spesa, date le motivazioni d'urgenza ed indifferibilità possono assumersi prescindendo dall'emanazione dei provvedimenti formali relativi. Tuttavia, per gli acquisti di beni e servizi si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 4 del 26 aprile 1982.

Per la stipula dei contratti e, per le procedure approvative, si prescinde dalle formalità contenute nel regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 24 maggio 1924, n. 827.

Le spese contrattuali di cui alla legge n. 790/75, in deroga alle disposizioni vigenti, vengono introitate nella stessa contabilità speciale ed i relativi pagamenti registrati in uscita con le modalità prescritte dalle presenti istruzioni.

Art. 17.

Gli ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale sono sottoscritti dal commissario od un suo delegato e dal dirigente l'ufficio Ragioneria.

Quelli emessi sulle contabilità accese ai prefetti sono sottoscritte dal prefetto o da un suo delegato e dal dirigente l'ufficio di ragioneria.

Le disposizioni di pagamento emesse dai sindaci sono sottoscritte dai medesimi, dal segretario comunale e dal ragioniere capo, ove esista.

Sono vietate le emissioni di disposizioni di pagamento da parte dei sindaci a proprio favore, ovvero a favore di dipendenti comunali.

C) Del rendiconto

Art. 18.

Le autorità, gli enti ed i vari agenti che hanno ottenuto l'assegnazione dei fondi provenienti da quelli previsti dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129 debbono produrre per ciascuna voce di bilancio alle prefetture interessate un documentato rendiconto in duplice esemplare, dal quale, nella parte del carico, dovranno risultare le assegnazioni finanziarie ricevute e nella parte dello scarico la spesa effettivamente erogata e le eventuali economie conseguite.

I rendiconti indicati al comma precedente, provvisti del sigillo d'ufficio debbono essere resi e sottoscritti dai rappresentanti delle amministrazioni comunali e degli enti nonché dai dirigenti degli uffici statali. A quest'ultimo fine, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute negli articoli 57 e seguenti del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e 325 e seguenti del relativo regolamento approvato con regio decreto 24 maggio 1924, n. 827.

Art. 19.

Il rendiconto di cui al precedente articolo va presentato entro tre mesi dalla data del 31 dicembre 1982 e, comunque entro un trimestre dalla avvenuta erogazione della spesa.

Trascorso tale termine, la prefettura inviterà gli agenti responsabili a trasmettere il rendiconto delle spese sostenute assegnando un ulteriore termine di giorni 30 dalla data dell'invito.

Trascorso inutilmente il termine predetto, il prefetto con proprio decreto motivato, comunicherà, ai sensi dell'art. 337 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, la pena pecuniaria a carico dell'agente inadempiente.

In deroga al citato art. 337, la pena pecuniaria è determinata in L. 500.000.

Contestualmente all'erogazione della pena pecuniaria, il prefetto trasmetterà alla procura generale della Corte dei conti il suindicato decreto con una relazione illustrativa.

Art. 20.

Il rendiconto, oltre a mettere in evidenza le indicazioni considerate dal precedente articolo, deve contenere la documentazione giustificativa della spesa consistente nell'acquisizione degli atti dimostranti il diritto del destinatario dell'erogazione e la dimostrazione dell'effettiva estinzione dell'obbligazione finanziaria assunta dall'organo ed ente competente.

Formano oggetto dei rendiconti i titoli di pagamento estinti, la contabilità sui lavori eseguiti (conto finale e stati di avanzamento), i verbali di somma urgenza di affidamento dei lavori stessi, le fatture commerciali emesse dalle ditte interessate, i contratti ed in genere, qualsiasi ulteriore documentazione (verbale regolare esecuzione, lavori, atto di collaudo, ecc...) idonea a dimostrare la regolarità della spesa.

Le spese originate da indennità di requisizione vanno documentate con l'acquisizione dell'ordinanza di sgombero emessa per il nucleo familiare temporaneamente sistemato in casa requisita, l'ordinanza di requisizione, con il parere dell'U.T.E. che ha determinato l'indennità nonché dei titoli di pagamento estinti. Le spese d'albergo, invece, sono documentate acquisendo l'ordinanza di sgombero del nucleo terremotato temporaneamente sistemato nell'esercizio alberghiero, con la copia della convenzione stipulata, il parere dell'U.T.E. nonché con i titoli di pagamento estinti. Il contributo alloggiativo deve essere documentato con l'acquisizione dei seguenti documenti:

a) istanza in carta semplice;

b) copia ordinanza di sgombero;

c) copia contratto di affitto registrato dal quale deve risultare la sistemazione autonoma in altro appartamento;

d) copia del contratto registrato di sublocazione intercorso con sublocatore, con allegata dichiarazione di consenso del proprietario;

e) certificato storico anagrafico della famiglia richiedente.

Gli enti e gli organi competenti eseguono la spesa secondo le norme contenute nel proprio ordinamento.

Gli enti ed organi suindicati sono vincolati al rispetto delle norme di legge che disciplinano l'attività di soccorso ed assistenza alla popolazione terremotata, alle ordinanze emanate dal commissario, alle direttive del commissario medesimo e dei Prefetti, nonché a tutte le istruzioni che via via vengono emanate.

Art. 21.

Le fatture e gli altri documenti riguardanti ordinazioni di beni e servizi eseguiti dalle Prefetture e da altri funzionari statali delegati, debbono riportare il visto di congruità dei prezzi da parte dell'U.T.E. e ciò sempre che l'importo della fornitura superi L. 1.000.000. La congruità dei prezzi per le forniture fino all'importo predetto viene dichiarata dagli stessi funzionari che hanno eseguito le ordinazioni.

In mancanza di ufficio tecnico, l'attestazione predetta sarà richiesta all'U.T.E. che è tenuto, in deroga alle disposizioni vigenti, a provvedervi.

Ove le amministrazioni ed enti interessati dispongano di propri uffici tecnici, il visto predetto sarà apposto da questo ultimo ufficio.

Art. 22.

Al rendiconto relativo ai contributi erogati per la riattazione degli edifici privati vanno allegati, per ogni singolo pagamento a saldo, i seguenti documenti:

perizia giurata approvata dalle commissioni tecniche comunali;

conto finale dei lavori di riattazione (debitamente firmato dal professionista) e certificato di regolare esecuzione degli stessi;

stati di avanzamento restituiti dall'istituto di credito convenzionato, debitamente vidimati in seguito ad intervenuto pagamento;

dichiarazione di notorietà per la delega alla riscossione del contributo all'amministratore ovvero ad altro condomino;

fattura commerciale della ditta appaltatrice, regolarmente registrata.

Per i lavori eseguiti dai sindaci per delega del commissario, al rendiconto devono allegarsi oltre la perizia tenica:

gli eventuali contratti stipulati dai sindaci con le ditte appaltatrici ovvero i verbali di somma urgenza;

il conto finale dei singoli lavori, debitamente vidimato dall'istituto di credito convenzionato;

verbale di regolare esecuzione della direzione dei lavori;

regolari fatture commerciali delle ditte appaltatrici.

Art. 23.

L'ufficio ragioneria delle prefetture provvederà a raccogliere i rendiconti provenienti dai comuni, dagli altri enti ed amministrazioni, ad esaminarli al fine di accertare l'ammissibilità delle spese a carico dei fondi recati dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129 ed a trasmetterli al commissario raggruppandoli per capitoli di bilancio.

Il commissario, dopo averne riscontrato la regolarità, li trasmetterà alla ragioneria centrale del Ministero del tesoro.

Art. 24.

I sindaci delegati all'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al decreto-legge 12 aprile 1948, n. 1010, osserveranno le disposizioni contenute nella ordinanza n. 4 del 26 aprile 1982.

I provveditorati alle opere pubbliche e gli altri uffici statali eseguiranno i lavori per i quali hanno ottenuto i finanziamenti nel rispetto delle norme vigenti secondo il proprio ordinamento con l'eccezione dei controlli. Sono ammessi a finanziamento soltanto i lavori espressamente autorizzati.

In mancanza del preventivo assenso degli organi competenti, gli oneri per i lavori di somma urgenza eseguiti non possono essere posti a carico dei fondi considerati dal decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, salvo l'approvazione in sanatoria da parte del commissario.

La spesa posta a carico dei fondi di cui al decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, deve essere adeguatamente documentata con gli atti che l'hanno originata e dai quali deve emergere, altresì, lo scopo della spesa sostenuta.

Art. 25.

I prezzi da applicarsi ai lavori di somma urgenza considerati dall'articolo precedente sono quelli applicati, di norma, dai provveditorati alle opere pubbliche competenti per territorio. In mancanza si applica la tariffa del genio civile con l'applicazione, laddove richieste, delle opportune aliquote di aggiornamento da operarsi dal competente provveditorato alle opere pubbliche.

I prezzi non previsti nei preziari indicati nel precedente comma sono determinati tenendo conto di quelli similari di tariffa e dei criteri posti a base della redazione delle tariffe medesime.

Per le altre norme non considerate si applicano le disposizioni contenute nell'ord. n. 4 del 26 aprile 1982 e quelle previste dal regio decreto 25 maggio 1895, n. 350.

Per l'accollo della spesa occorrente all'esecuzione dei lavori considerati dal ripetuto decreto-legge n. 1010/1948, i prefetti debbono, sottoporre i documenti contabili (stato di avanzamento, conto finale dei lavori, ecc.) ai controlli previsti dalla ordinanza n. 158 del 15 marzo 1981 riguardante i lavori posti a carico della gestione stralcio.

I gruppi tecnici possono introdurre rettifiche quantitative e nei prezzi sulla base degli elementi in loro possesso.

Art. 26.

Il commissario può affidare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 24 giugno 1929, n. 1137, modificata dalla legge 15 gennaio 1951, n. 34, l'esecuzione dei lavori diversi da quelli considerati dal decreto-legge del 12 aprile 1948, n. 1010, in concessione ad enti ovvero a ditte private nei casi in cui i lavori vengono ritenuti particolarmente impegnativi.

L'atto di concessione disciplina i rapporti tra il commissario e gli enti interessati, stabilirà le condizioni, i limiti e le modalità per l'attuazione dell'oggetto della convenzione.

D) CONTROLLI

Art. 27.

I sindaci, prima dell'erogazione dell'assistenza ovvero dell'erogazione dei contributi, debbono disporre l'effettuazione di controlli intesi ad accertare la regolarità del richiesto beneficio da parte degli aventi diritto.

Inoltre, possono disporre accertamenti e controlli anche di natura tecnica, intesi ad acclarare la sussistenza delle condizioni previste dall'ordinanza n. 5 del 12 maggio 1982 per la concessione del contributo per la riattazione degli edifici e per la regolarità delle opere contabilizzate.

Art. 28.

Le prefetture possono disporre, avvalendosi dei propri funzionari, accertamenti intesi a verificare la regolarità della spesa erogata dai comuni ed adottano i provvedimenti conseguenti.

Danno comunicazione al commissario delle irregolarità più gravi per le quali è stata interessata l'autorità giudiziaria.

In caso di danni all'erario, i Prefetti sono tenuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico 12 luglio 1934, n. 1214, ad effettuare le segnalazioni del caso alla procura della Corte dei conti.

Art. 29.

Il commissario, per accertamenti di natura tecnica ed inerenti l'ammissibilità di lavori eseguiti a contributo, può conferire l'incarico relativo ai funzionari dell'Amministrazione dei lavori pubblici e di altre amministrazioni statali operanti nelle zone terremotate.

Inoltre, può disporre controlli amministrativo-contabili, avvalendosi del personale dei propri uffici, per verificare la regolarità della gestione dei fondi assegnati alle varie amministrazioni statali e ai sindaci dei comuni terremotati per l'attività di soccorso ed assistenziale espletata in favore delle popolazioni terremotate.

Napoli, addì 29 settembre 1982.

Il Ministro: GIUSEPPE ZAMBERLETTI

(5717)

Avviso di rettifica

Nel testo dell'ordinanza commissariale 28 settembre 1982, n. 12, concernente la proroga dell'aspettativa agli amministratori comunali, la proroga dell'assistenza alberghiera ed il compenso ai membri delle commissioni considerate dall'art. 12 dell'ordinanza n. 5 del 12 maggio 1982, del Ministro per il coordinamento della protezione civile - Commissario straordinario per la Calabria, la Basilicata e la Campania, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 23 ottobre 1982, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

in epigrafe al « Ritenuto di... », 3° rigo, dove è scritto « municipale » leggasi « ministri »;

all'art. 1, primo comma, 4° rigo, dove è scritto « municinale » leggasi « ministri ».

(5718)

ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Annullamento di decreto di concessione di onorificenza

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1982 è stato annullato il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1973 per la parte relativa al conferimento della onorificenza di cavaliere dell'« Ordine al merito della Repubblica italiana » al sig. Alan Flacks per rinuncia da parte dell'interessato.

Il predetto nominativo è stato a suo tempo pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 31 agosto 1973, pag. 11ª, colonna 3ª, ventottesimo nominativo del Ministero degli affari esteri (art. 7).

(5687)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di agraria:

Istituto di chimica organica posti n. 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sotto indicati:

Facoltà di medicina veterinaria:

Istituto di anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia . . . . posti n. 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina veterinaria:

istituto di patologia speciale e clinica medica posti n. 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(5727)

Concorsi a posti di operaio di prima, di seconda e di terza categoria presso l'Università di Palermo

E' indetto pubblico concorso, per esami, a quattro posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (quarta qualifica funzionale) per l'orto botanico dell'Università di Palermo per la qualifica di mestiere di giardiniere.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Palermo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Palermo - Ufficio concorsi - Piazza Marina, n. 61 - 90133 Palermo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Palermo.

E' indetto pubblico concorso, a quattro posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (terza qualifica funzionale) per l'orto botanico dell'Università di Palermo per la qualifica di mestiere di giardiniere.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Palermo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Palermo - Ufficio concorsi - Piazza Marina, n. 61 - 90133 Palermo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Palermo.

E' indetto pubblico concorso, a cinque posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (seconda qualifica funzionale) per l'orto botanico dell'Università di Palermo per la qualifica di mestiere di giardiniere.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Palermo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Palermo - Ufficio concorsi - Piazza Marina, n. 61 - 90133 Palermo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Palermo.

(5728)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di agraria:

istituto di patologia vegetale . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di agraria.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(5787)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 106, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 24 aprile 1982 si svolgeranno presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, dipartimento scienza dei materiali ed ingegneria chimica, secondo il seguente calendario:

prima prova: 16 dicembre 1982 ore 8,30;

seconda prova: 17 dicembre 1982 ore 14,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 24 aprile 1982 si svolgeranno presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, dipartimento matematico, secondo il seguente calendario:

prima prova: 13 gennaio 1983, ore 10;

seconda prova: 14 gennaio 1983, ore 9.

(5786)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 77, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - Istituto di geologia - facoltà di scienze, corso Tukory n. 131, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 13 gennaio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - facoltà di scienze - istituto di chimica organica, via Archirafi n. 20, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 112, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - istituto di costruzioni stradali, facoltà di ingegneria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta o pratica: 22 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 115, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo - istituto elettronica ed elettrotecnica, facoltà di ingegneria, via delle Scienze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova: 18 dicembre 1982, ore 9.

(5672)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Genova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 114, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto di elettrotecnica, facoltà di ingegneria, viale Causa n. 13, Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 103, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto elettrotecnica, facoltà di ingegneria, viale Causa n. 13, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 8,30.

(5670)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Firenze

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 21, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto di ragioneria ed economia aziendale, via Montebello n. 7, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 15;
seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 72, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto clinica malattie nervose e mentali, facoltà di medicina e chirurgia, viale Morgagni n. 85, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto di ingegneria civile, facoltà di ingegneria, via di S. Marta n. 3, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 10,30;
seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 8,30.

(5671)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 117, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 10,30;
seconda prova: 17 dicembre 1982, ore 10,30.

(5751)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 114, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona - facoltà di ingegneria - dipartimento di elettronica ed automatica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 10;
seconda prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 10.

(5752)

Diari delle prove d'esame di concorsi a posti di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine

Le prove scritte del concorso pubblico ad un posto di tecnico coadiutore presso il centro linguistico audiovisivi dell'Università di Udine il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 18 agosto 1982 alla pag. 5881, si svolgeranno presso la sede del centro linguistico audiovisivi, via Antonini, 8, Udine secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 9;

seconda prova pratica con relazione scritta: 17 dicembre 1982, ore 9.

(5749)

Le prove d'esame dei concorsi pubblici a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 18 agosto 1982 alla pag. 5882, avranno luogo nei giorni e presso le sedi accanto ad ogni istituto indicati:

facoltà di ingegneria, istituto di matematica, informatica e sistemistica: 3 e 4 dicembre 1982 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, via Mantica, 3, Udine;

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, istituto di matematica, informatica e sistemistica: 9 dicembre 1982 alle ore 16, 10 dicembre 1982 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, via Mantica, 3, Udine;

facoltà di agraria, istituto di tecnologie alimentari: 14 e 15 dicembre 1982 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, piazzale M. Kolbe, 4, Udine;

facoltà di agraria, istituto di difesa delle piante: 6 e 7 dicembre 1982 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, piazzale M. Kolbe, 4, Udine;

facoltà di ingegneria, istituto di scienze della terra: 1° e 2 dicembre 1982 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, viale Ungheria, 43, Udine.

(5750)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trento

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Povo di Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 9;

seconda prova pratica: 18 dicembre 1982, ore 9.

(5673)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a due posti di consigliere nel ruolo del personale della carriera ex direttiva.

Le prove scritte del concorso, per esami, a due posti di consigliere in prova, (settimo livello), nel ruolo del personale della carriera ex direttiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica, di cui al decreto ministeriale 27 luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 18 settembre 1982, avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Induno n. 4, dalle ore 8 dei giorni 24 e 25 gennaio 1983.

(5429)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a cinquecentocinquanta posti di coadiutore nel ruolo organico del personale di archivio della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno.

Tenuto conto dell'elevatissimo numero dei candidati (oltre 156.000) e dei locali disponibili, la prova scritta del concorso pubblico, per esami, a cinquecentocinquanta posti di coadiutore nel ruolo organico del personale di archivio della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 25 maggio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 351 del 23 dicembre 1981, si svolgerà, secondo le modalità e nelle sedi indicate nel presente avviso *che ha valore di notifica a tutti gli effetti* nei confronti di tutti i candidati, il giorno 29 dicembre 1982.

Il tempo assegnato per la effettuazione della prova scritta è di 4 ore.

I candidati sono convocati per ordine alfabetico nell'ora e nelle sedi rispettivamente indicate e dovranno presentarsi per sostenere la prova *esclusivamente* nella sede di esame assegnata in relazione alla prefettura alla quale hanno presentato direttamente o inviato a mezzo posta la domanda di partecipazione al concorso. Per i candidati residenti nella provincia di Roma che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Roma sono fissate particolari modalità di partecipazione indicate nel presente avviso.

Non saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che si presenteranno in una sede diversa da quella assegnata nel presente avviso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido ed idoneo, nonché della documentazione comprovante l'effettuata presentazione a mano della domanda di partecipazione al concorso, ovvero l'inoltro della stessa a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Ai fini della individuazione della sede di esame le donne coniugate devono fare riferimento al cognome da nubili.

I candidati che abbiano trasmesso la domanda a una prefettura corrispondente a provincia diversa da quella di residenza, dovranno sostenere la prova nella sede di esame alla quale hanno presentato la domanda.

I candidati che, attualmente, prestano servizio militare di leva in una sede diversa da quella ove hanno prodotto la domanda di partecipazione al concorso o diversa da quella di residenza possono sostenere la prova scritta nella sede di esame corrispondente alla provincia ove prestano il predetto servizio militare.

I candidati il cui cognome non risultasse per qualsiasi motivo compreso in alcun gruppo, sono *comunque* convocati a sostenere la prova nella sede corrispondente alla prefettura alla quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione; qualora, nello stesso capoluogo, la sede di esame si articoli in più strutture, i candidati medesimi, dovranno sostenere la prova nella struttura ove sono convocati coloro il cui cognome abbia la stessa lettera iniziale.

I candidati non debbono portare nell'aula di esame libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste, ecc. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il materiale o per gli effetti personali dei candidati, trattenuti dagli addetti alla vigilanza.

SEDE DI AGRIGENTO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Agrigento sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Luparello escluso, presso l'istituto tecnico statale commerciale « M. Foderà », quadrivio Spinasanta - Agrigento;

2) da Luparello ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso la scuola media statale « Anna Frank », quadrivio Spinasanta - Agrigento.

SEDE DI ALESSANDRIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Alessandria sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbate a Cresta escluso, presso l'istituto tecnico industriale statale « A. Volta », Spalto Marengo n. 42 - Alessandria;

2)) da Cresta a Maio escluso presso il liceo scientifico statale «Galileo Galilei», Spalto Borgoglio n. 49 - Alessandria;

3) da Maio ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la Scuola allievi guardie Polizia di Stato, corso Acqui n. 402 - Alessandria.

SEDE DI ANCONA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Ancona sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale «Volterra», Torrette di Ancona.

CANDIDATI DELLA PROVINCIA DI AOSTA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla *presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta* sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, nella sede di esame di Torino sita presso l'istituto tecnico statale per geometri «Carlo e Amedeo di Castellamonte», via Crea n. 30 - Grugliasco (prov. di Torino), raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova mediante la linea bus pubblico n. 1 e da piazza Carducci con la linea n. 17.

SEDE DI AREZZO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Arezzo sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso lo stabilimento «Lebole-Euroconf», mensa aziendale, via G. Salvemini (zona commerciale tra la città e il casello dell'autosole) - Arezzo.

SEDE DI ASCOLI PICENO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Ascoli Piceno sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Acciarri a Pelloni escluso, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri «Umberto I», via delle Torri n. 4 - Ascoli Piceno;

2) da Pelloni ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la succursale dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Umberto I», corso di Sotto n. 59 - Ascoli Piceno.

SEDE DI ASTI

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Asti sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri «G.A. Giobert», via Gandolfino Roreto, n. 32 - Asti.

SEDE DI AVELLINO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Avellino sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Donnarumma escluso, presso la scuola media statale «E. Cocchia», via Tuoro Cappuccini - Avellino;

2) da Donnarumma ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la scuola media statale «Dante Alighieri», via Piave - Avellino.

SEDE DI BARI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Bari sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbadessa a Italiano escluso, presso l'istituto tecnico statale «Vito Vittorio Lenoci», c/o centro studi polivalente «Japigia», via Caldarola - Bari;

2) da Italiano a Pizzitelli escluso, presso il liceo scientifico statale «G. Salvemini» presso centro studi polivalente «Japigia», via Caldarola - Bari;

3) da Pizzitelli ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso l'istituto tecnico statale per geometri c/o centro studi polivalente «Japigia», via Caldarola - Bari.

SEDE DI BELLUNO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Belluno sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il palazzo delle Mostre, zona Malcolm (zona artigianale) - Longarone (prov. di Belluno).

SEDE DI BENEVENTO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Benevento sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbate a Nardone escluso, presso l'istituto scolastico liceo ginnasio «P. Giannone», piazza Risorgimento - Benevento;

2) da Nardone ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la scuola media statale «G. Pascoli», via Nicola da Monteforte (retro piazza Risorgimento) - Benevento.

SEDE DI BERGAMO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Bergamo sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto magistrale di Stato «Paolina Secco Suardo», via Angelo Mai, n. 8 - Bergamo.

SEDE DI BOLOGNA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Bologna sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale «Odone Belluzzi», via Raffaello Sanzio, n. 2 - Bologna.

CANDIDATI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

I candidati che hanno inoltrato domanda al *commissariato del Governo per la provincia di Bolzano*, sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso la sede di esame di Verona sita presso la fiera di Verona, padiglione n. 37, viale del Lavoro n. 8, quartiere fiera - Verona.

SEDE DI BRESCIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Brescia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'Università degli studi (facoltà di medicina), via Valsabbina n. 19 - Brescia.

SEDE DI BRINDISI

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Brindisi sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto magistrale statale «E. Palumbo», via A. Grandi - Brindisi.

SEDE DI CAGLIARI

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Cagliari sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il liceo scientifico statale «Michelangelo», via Grazia Deledda n. 11 - Cagliari.

SEDE DI CALTANISSETTA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Caltanissetta sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico commerciale statale «Mario Rapisardi», viale Regina Margherita - Caltanissetta.

SEDE DI CAMPOBASSO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Campobasso sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico industriale statale «G. Marconi», piazza San Francesco n. 34 - Campobasso.

SEDE DI CASERTA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Caserta sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7, presso l'istituto tecnico per geometri «M. Buonarroti», viale Michelangelo - Caserta.

SEDE DI CATANIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Catania sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico commerciale «Gemmellaro», corso Indipendenza - Catania.

SEDE DI CATANZARO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Catanzaro sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Cubello escluso, presso l'istituto tecnico statale commerciale « B. Grimaldi », via Alessandro Turco n. 32 - Catanzaro;

2) da Cubello a Masciari escluso, presso il liceo scientifico « L. Siciliani », via Alessandro Turco n. 5 - Catanzaro;

3) da Masciari ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto tecnico industriale statale « E. Scalfaro », piazza Matteotti - Catanzaro.

SEDE DI CHIETI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Chieti sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbonizio a Di Natale escluso, presso il centro internazionale per l'addestramento professionale « C.I.A.P.I. », viale Abruzzo (zona stadio) n. 322 - Chieti-Scalo;

2) da Di Natale a Razzi escluso, presso l'industria adriatica confezioni « I.A.C. » (camiceria), via E. Piaggio (zona industriale) - Chieti-Scalo;

3) da Razzi ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato « I.P.S.I.A. », via Colonnetta n. 124 - Chieti-Scalo.

SEDE DI COMO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Como sono convocati per sostenere la prova scritta il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 9, presso l'istituto tecnico industriale statale di setificio « Paolo Carcano », via Castelnuovo - Como.

SEDE DI COSENZA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Cosenza sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico statale commerciale amministrativo « G. Pezzullo », via Popilia - Cosenza.

SEDE DI CREMONA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Cremona sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico per ragionieri « Eugenio Beltrami », via Palestro, n. 33 - Cremona.

SEDE DI CUNEO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Cuneo sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico industriale statale, corso Alcide De Gasperi n. 30 - Cuneo.

SEDE DI ENNA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Enna sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il liceo scientifico statale, contrada S. Lucia, S. Anna - Enna.

SEDE DI FERRARA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Ferrara sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso il liceo-ginnasio « L. Ariosto », via Arianuova, n. 19 - Ferrara.

SEDE DI FIRENZE

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Firenze sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale e professionale « Leonardo Da Vinci », via Terzolle n. 91 - Firenze.

SEDE DI FOGGIA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Foggia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) i candidati il cui cognome inizia con la lettera: « Q - S T - U - Z », presso l'istituto magistrale « Poerio », palazzo degli studi (piano rialzato), corso Roma - Foggia;

2) i candidati il cui cognome inizia con la lettera: « A - B - C - D - E - F - I - N - O », presso il liceo ginnasio « Lanza », palazzo degli studi, piano primo, piazzale Italia - Foggia;

3) i candidati il cui cognome inizia con la lettera: « G - L - M - P - R - V », presso la scuola media statale « Carducci », palazzo degli studi, piano secondo, via A. Volta - Foggia.

SEDE DI FORLI'

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Forlì sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale, via Guglielmo Marconi n. 5 - Forlì.

SEDE DI FROSINONE

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Frosinone sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abatecola a Caravaggio escluso, presso il liceo scientifico statale « Francesco Severi », via Armando Fabi n. 36 - Frosinone;

2) da Caravaggio a Martino escluso, presso l'istituto tecnico industriale statale « A. Volta », via Roma - Frosinone;

3) da Martino ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso la scuola media statale « Umberto I », via Marittima n. 728 - Frosinone.

SEDE DI GENOVA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Genova sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7, presso la fiera internazionale, padiglione « C », piazzale Kennedy n. 1 - Genova.

SEDE DI GORIZIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Gorizia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso il quartiere fieristico « Espomego », padiglione « A », via della Barca n. 15 - Gorizia.

SEDE DI GROSSETO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Grosseto sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Amato a Morrone escluso, presso il liceo scientifico statale « G. Marconi », via dei Barberi - Grosseto;

2) da Morrone ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto tecnico statale per geometri « Alessandro Manetti », via dei Bàrberi - Grosseto.

SEDE DI IMPERIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Imperia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico statale commerciale e per geometri « G. Ruffini », via Terre Bianche - Imperia.

SEDE DI ISERNIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Isernia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico commerciale « Enrico Fermi », corso Risorgimento n. 255 - Isernia.

SEDE DI L'AQUILA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di L'Aquila sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Di Timoteo escluso, presso la sede della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi - Monteluco di Roio (L'Aquila);

2) da Di Timoteo a Migliori escluso, presso la sede centrale dell'Università degli studi, piazza Annunziata n. 1 - L'Aquila;

3) da Migliori ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso il palazzetto dello sport, viale Ovidio, polisportivo comunale - L'Aquila.

SEDE DI LA SPEZIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di La Spezia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso la Tensostruttura di piazzale Kennedy - La Spezia.

SEDE DI LATINA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Latina sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Caiazza escluso, presso l'istituto tecnico industriale « G. Galilei » (aula magna e palestra), viale Ponchielli - Latina;

2) da Caiazza a Fantozzi escluso, presso la scuola media « Pietro Marcellino Corradini » (aula magna), via Amaseno n. 33 - Latina;

3) da Fantozzi a Natalini escluso, presso la scuola media « Via del Lido » (auditorium), via del Lido (angolo via De Chirico) - Latina;

4) da Natalini ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso la scuola media « G. Giuliani » (palestra), via Cisterna - Latina.

SEDE DI LECCE

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Lecce sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Accogli a Imbriani escluso, presso il liceo-ginnasio di Stato « G. Palmieri », viale Taranto - Lecce;

2) da Imbriani ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto di formazione professionale salesiano, via dei Salesiani - Lecce.

SEDE DI LIVORNO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Livorno sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico industriale statale « Galileo Galilei », via G. Galilei n. 18 - Livorno.

SEDE DI LUCCA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Lucca sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso il liceo scientifico statale « A. Vallisneri », via delle Rose (località S. Anna) - Lucca.

SEDE DI MACERATA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Macerata sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso il circolo sportivo culturale « Edera », via dei Velini - Macerata.

SEDE DI MANTOVA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Mantova sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il liceo scientifico « Martiri di Belfiore », viale Risorgimento - Mantova.

SEDE DI MASSA CARRARA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Massa Carrara sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso la fiera internazionale marmo e macchine sita in Marina di Carrara (frazione del comune di Carrara), viale Colombo, località Paradiso, raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Carrara-Avenza mediante linea bus pubblico diretta alla Marina di Carrara.

SEDE DI MATERA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Matera sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico commerciale. via Aldo Moro - Matera.

SEDE DI MESSINA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Messina sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Denaro escluso, presso l'istituto tecnico industriale « Verona - Trento », via Ugo Bassi - Messina;

2) da Denaro a Mercurio escluso, presso l'istituto tecnico commerciale « Quasimodo », Fondo Fucile - Messina;

3) da Mercurio ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso il liceo scientifico « Archimede », viale Regina Margherita - Messina.

SEDE DI MILANO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Milano sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Roselli escluso, presso l'Università degli studi, via Festa del Perdono n. 7 - Milano.

2) da Roselli ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'Università degli studi - Settore didattico biblioteca, via Celoria n. 20 - Milano.

SEDE DI MODENA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Modena sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il palazzo dello Sport, padiglione « A », viale Molza n. 20 - Modena.

SEDE DI NAPOLI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Napoli sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Aba a Garzilli escluso, presso la Mostra d'oltremare, viale Kennedy n. 46 - Napoli-Fuorigrotta;

2) da Garzilli a Romano Eugenio escluso, presso il palazzetto dello Sport, via Bargaballo - Napoli-Fuorigrotta;

3) da Romano Eugenio a Russo Nicola escluso, presso l'Università di Napoli, facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio - Napoli-Fuorigrotta;

4) da Russo Nicola ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto tecnico industriale statale « Augusto Righi », viale Kennedy n. 112 - Napoli-Fuorigrotta.

SEDE DI NOVARA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Novara sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il palazzo dello Sport, viale Kennedy n. 34 - Novara.

SEDE DI NUORO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Nuoro sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 9, presso l'istituto magistrale statale « S. Satta », via Deffenu n. 11 - Nuoro.

SEDE DI ORISTANO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Oristano sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 9, presso l'istituto tecnico « Lorenzo Mossa », via Diaz - Oristano.

SEDE DI PADOVA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Padova sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso il seminario minore vescovile, via Montegrappa n. 1 - Tencarola di Selvazzano Dentro (Padova).

SEDE DI PALERMO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Palermo sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso la fiera del Mediterraneo, padiglione n. 20, piazza Generale Cascino (ingresso palazzina uffici) - Palermo.

SEDE DI PARMA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Parma sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'Ente autonomo fiere di Parma, padiglione «M», parco Ducale (entrate da ponte Verdi, da viale Pasini e da piazzale S. Croce) - Parma.

SEDE DI PAVIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Pavia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'Università degli studi di Pavia, Aula del 1400, Aula del Forlanini, Aula di disegno, piazza Leonardo da Vinci n. 5 - Pavia.

SEDE DI PERUGIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Perugia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso la discoteca «Asso - Quasar», via Pasteur, Ellera Umbra - frazione di Corciano (provincia di Perugia).

SEDE DI PESARO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Pesaro sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Agostinelli a Ruggeri escluso, presso il quartiere fieristico Campanara, via dell'Esposizione, s.s. 423 «Urbinate» - Pesaro;

2) da Ruggeri ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Benelli», via Nanterre - Pesaro.

SEDE DI PESCARA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Pescara sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbonizio a Cordischi escluso, presso l'istituto magistrale statale «G. Marconi», via M. da Caramanico n. 32 - Pescara;

2) da Cordischi a Monticelli escluso, presso il liceo ginnasio statale «G. D'Annunzio», via Venezia n. 41 - Pescara;

3) da Monticelli ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la scuola media «D. Tinozzi», via Firenze n. 6 - Pescara.

SEDE DI PIACENZA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Piacenza sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico industriale «Guglielmo Marconi», via IV Novembre n. 122 - Piacenza.

SEDE DI PISA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Pisa sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso l'Università degli studi di Pisa, distaccamento aule delle facoltà di ingegneria e di medicina e chirurgia, via Filippo Buonarroti n. 2 - Pisa.

SEDE DI PISTOIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Pistoia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico statale commerciale «Filippo Pacini», corso Gramsci n. 43 - Pistoia.

SEDE DI PORDENONE

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Pordenone sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso l'istituto professionale di Stato per il commercio, via G. Gozzi n. 8 - Pordenone.

SEDE DI POTENZA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Potenza sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso la scuola media statale «Giacomo Leopardi», rione Lucania - Potenza.

SEDE DI RAGUSA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Ragusa sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Adamo a Iacono escluso, presso il liceo-ginnasio «Umberto I» (2° piano), via Vittorio Emanuele Orlando - Ragusa;

2) da Iacono ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la scuola media «Francesco Crispi» (piano terra), via Vittorio Emanuele Orlando - Ragusa.

SEDE DI RAVENNA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Ravenna sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico statale commerciale «G. Ginanni», via Carducci n. 11 - Ravenna.

SEDE DI REGGIO CALABRIA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Reggio Calabria sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abenavoli a Micalizzi escluso, presso l'Ente fiera, parco Pentimele, Archi di Reggio Calabria (frazione di Reggio Calabria);

2) da Micalizzi ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso il liceo scientifico «Leonardo da Vinci», via Possidonea - Reggio Calabria.

SEDE DI REGGIO EMILIA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Reggio Emilia sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 9, presso l'istituto tecnico statale «Gasparo Scaruffi», via Filippo Re n. 8 - Reggio Emilia.

SEDE DI RIETI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Rieti sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbatelli a Cardone escluso, presso l'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «E. Vanoni», via degli Olmi - Rieti;

2) da Cardone a Iaià escluso, presso l'istituto tecnico commerciale di Stato, viale Maraini - Rieti;

3) da Iaià a Rita escluso, presso l'istituto tecnico per geometri «Ugo Ciancarelli», via A. M. Ricci - Rieti;

4) da Rita ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso il palazzetto dello sport comunale, viale dello Sport - Rieti.

CANDIDATI DELLA PROVINCIA DI ROMA

In relazione:

al numero dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Roma, ammontante ad oltre 42.000;

alla indisponibilità di strutture in Roma — idonee ad accogliere tutti i candidati della provincia — con riguardo ad obbiettive, insuperabili difficoltà organizzative, alla impossibilità di accorpamento dei candidati medesimi nel minor numero di edifici in relazione anche al personale di vigilanza utilizzabile;

alla necessità che venga dato corso all'espletamento del concorso di cui trattasi, indetto, ai sensi dell'art. 103 della legge 1° aprile 1981, n. 121, per le esigenze più urgenti dei servizi di supporto amministrativo della Polizia di Stato;

alla necessità che venga attuato il decentramento dei candidati della provincia di Roma presso le altre sedi di esame in funzione della disponibilità di queste ultime,

I candidati che hanno inoltrato la domanda di partecipazione alla prefettura di Roma sono convocati per sostenere la prova scritta il giorno 29 dicembre 1982 nelle sedi e con le modalità rispettivamente di seguito indicate:

da Aba ad Alimonti escluso, alle ore 7,30 presso l'Università degli studi, via Festa del Perdono n. 7 - *Milano;*

da Alimonti a Buzzuzzu, alle ore 7,30 presso l'Università commerciale « Bocconi », via Sarfatti n. 25 - *Milano;*

da Ca a Cantarella escluso, alle ore 7,30 presso la Fiera internazionale di Genova, padiglione « C », piazzale Kennedy n. 1 - *Genova-Brignole;*

da Cantarella a Cipollino escluso, alle ore 7,30 presso la Fiera internazionale di Genova, padiglione « B/2 », piazzale Kennedy n. 1 - *Genova-Brignole;*

da Cipollino a Czeller, alle ore 7,30 presso la Fiera di Verona, padiglione n. 37, viale del Lavoro n. 8/A, ingresso porta B, quartiere Fiera - *Verona;*

da D'Aba a Ezzuzzo, alle ore 7,30 presso il Politecnico, via Bonardi n. 9 - *Milano;*

da Fa a Fatelli escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico femminile statale « Elena di Savoia » c/o Centro studi polivalente « Japigia », via Caldarola - *Bari;*

da Fatelli a Ferrara escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale « Odone Belluzzi », via Raffaello Sanzio n. 2 - *Bologna;*

da Ferrara a Feudo escluso, alle ore 8, presso l'istituto tecnico statale e per geometri « Alessandro Manetti », via dei Barberi - *Grosseto;*

da Feudo a Filocamo escluso, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico commerciale « E. Fermi », corso Risorgimento n. 255 - *Isernia;*

da Filocamo a Flavetta escluso, alle ore 7,30, presso il Politecnico, via Bonardi n. 9 - *Milano;*

da Flavetta a Forcignano escluso, alle ore 8,30, presso il palazzo dello Sport, viale Kennedy n. 34 - *Novara;*

da Forcignano a Francesconi escluso, alle ore 7,30, presso l'Università degli studi di Pisa - Distaccamento aule delle facoltà di ingegneria e di medicina e chirurgia, via Filippo Buonarroti n. 2 - *Pisa;*

da Francesconi a Fuzzu, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale « Carlo Zuccante », via Baglioni n. 26 *Venezia-Mestre;*

da Ga a Gammella escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale « A. Volta », Spalto Marengo n. 42 - *Alessandria;*

da Gammella a Gentile escluso, alle ore 7,30, presso la succursale dell'istituto tecnico commerciale e per geometri « Umberto I », corso di Sotto n. 59 - *Ascoli Piceno;*

da Gentile a Ghinassi escluso, alle ore 8,30, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri « G. A. Giobert », via Gandolfino Roreto n 32 - *Asti;*

da Ghinassi a Giliberto escluso, alle ore 7,30, presso la scuola media statale « E. Cocchia », via Tuoro Cappuccini - *Avellino;*

da Giliberto a Giugni escluso, alle ore 7,30, presso il Centro interaziendale per l'addestramento professionale « C.I.A.P.I. », viale Abruzzo n 322 (zona stadio) - *Chieti-Scalo;*

da Giugni a Grasso escluso, alle ore 7,30, presso la Fortezza da Basso, padiglione delle esposizioni, via Filippo Strozzi - *Firenze;*

da Grasso a Guzzu, alle ore 7,30, presso la discoteca « Asso-Quasar », via Pasteur, *Ellera Umbra - frazione di Corciano* (provincia di Perugia), raggiungibile dalla stazione ferroviaria con autobus di linea n. 36;

da Haba a Huzu, alle ore 7,30, presso la Fortezza da Basso padiglione delle esposizioni, via Filippo Strozzi - *Firenze;*

da Iaba a Izzu, alle ore 7,30, presso il liceo scientifico statale « Marie Curie », corso Allamano n. 120 - *Grugliasco* (provincia di Torino), raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova mediante la linea bus pubblico n. 1 e da piazza Carducci con la linea n. 17;

da Jab a Juzzu, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale e professionale « Leonardo da Vinci », via Terzolle n. 91 - *Firenze;*

da Kab a Kuzzu, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale e professionale « Leonardo da Vinci », via Terzolle n. 91 - *Firenze;*

da L'Aba a Luzzu, alle ore 7,30, presso la Fortezza da Basso, padiglione delle esposizioni, via Filippo Strozzi - *Firenze;*

da Maba a Malatesta escluso, alle ore 8, presso l'istituto tecnico industriale statale « Galileo Galilei », via Galileo Galilei n. 18 - *Livorno;*

da Malatesta a Manfuso escluso, alle ore 7,30, presso la scuola media statale « Carlo Del Prete », via Don Minzoni, località S. Anna - *Lucca;*

da Manfuso a Marconaro escluso, alle ore 8,30, presso il liceo scientifico « Martiri di Belfiore », viale Risorgimento - *Mantova;*

da Marconaro a Mariani escluso, alle ore 8,30, presso il palazzo dello Sport, padiglione « A », viale Molza n. 20 - *Modena;*

da Mariani a Merlo escluso, alle ore 7,30, presso l'Università di Napoli, facoltà d'ingegneria, piazzale Tecchio, *Fuorigrotta - Napoli;*

da Merlo a Monaci escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto magistrale statale « G. Marconi », via M. da Caramanico n. 32 - *Pescara;*

da Monaci a Morellini escluso, alle ore 8, presso l'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato « E. Vanoni », via degli Olmi - *Rieti;*

da Morellini a Muzuzzu, alle ore 8 presso l'istituto tecnico industriale « Arturo Malignani », via Leonardo da Vinci n. 10 - *Udine;*

da Naab a Nuzzu, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale e professionale « Leonardo da Vinci », via Terzolle n. 91 - *Firenze;*

da Oba a Ozzuzzu, alle ore 7,30, preso la Fortezza da Basso, padiglione delle esposizioni, via Filippo Strozzi - *Firenze;*

da Pa a Palumbo escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale « Volterra », Torrette di Ancona - *Ancona;*

da Palumbo a Panzironi escluso, alle ore 8, presso l'istituto tecnico industriale statale « G. Marconi », piazza San Francesco n. 34 - *Campobasso;*

da Panzironi a Pavia escluso, alle ore 7, presso l'istituto tecnico industriale statale « F. Giordano », via Laviano - *Caserta;*

da Pavia a Pellutri escluso, alle ore 8, presso il liceo ginnasio « L. Ariosto », via Arianuova n. 19 - *Ferrara;*

da Pellutri a Petronzi escluso, alle ore 7,30, presso il liceo scientifico statale « Francesco Severi », via Armando Fabi n. 36 - *Frosinone;*

da Petronzi a Picchio escluso, alle ore 8, presso l'istituto tecnico statale comerciale e per geometri « G. Ruffini », via Terre Bianche - *Imperia;*

da Picchio a Pietrolungo escluso, alle ore 8, presso la Tensostruttura, piazzale Kennedy - *La Spezia;*

da Pietrolungo a Pizzi escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale « G. Galilei » (Aula Magna e palestra), viale Ponchielli - *Latina;*

da Pizzi a Poleggi escluso, alle ore 8, presso l'istituto tecnico statale commerciale e per geometri « Sallustio Bandini », via Cesare Battisti n. 11 - *Siena;*

da Poleggi a Porfiri escluso, alle ore 8, presso la scuola media « F. Romani », via Salara, zona sportiva (Fonte dell'Olmo) *Roseto degli Abruzzi* (provincia di Teramo);

da Porfiri a Puzzu, alle ore 8, presso l'istituto tecnico commerciale statale « A. Fusinieri », via G. D'Annunzio n. 15 - *Vicenza;*

da Qua a Ouzu, alle ore 7,30, presso la Fiera di Verona, padiglione n. 37, viale del Lavoro n. 8/A, ingresso porta B, quartiere Fiera - *Verona;*

da Raba a Romualdo escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico « Rosa Luxemburg », corso Caio Plinio n. 6 - *Torino;*

da Romualdo a Ruzzu, alle ore 7,30, presso il liceo scientifico « Nicolò Copernico », corso Caio Plinio n. 2 - *Torino;*

da Sa a Sambrini escluso, alle ore 7,30, presso lo stabilimento « Lebole-Euroconf », mensa aziendale, via G. Salvemini, zona commerciale tra Arezzo e il casello dell'Autosole (raggiungibile dalla stazione ferroviaria con autobus di linea n. 29) - *Arezzo;*

da Sambrini a Santu escluso, alle ore 7,30, presso scuola media statale «G. Pascoli», via Nicola da Monteforte (retro piazza Risorgimento) - *Benevento;*

da Santu a Schittarella escluso, alle ore 7,30, presso istituto magistrale «Poerio», palazzo degli Studi (piano rialzato), corso Roma - *Foggia;*

da Schittarella a Seconi escluso, alle ore 7,30, presso seminario minore vescovile, via Montegrappa n. 1, *Tencarola* frazione del comune di Selvazzano Dentro (provincia di Padova) raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Padova con linea bus pubblico «M» (linee dei Colli) prima fermata dopo il ponte di Tencarola;

da Seconi a Sibio escluso, alle ore 7,30, presso Ente autonomo fiere di Parma, padiglione «M», parco Ducale (entrate da ponte Verdi, viale Pasini e piazzale Santa Croce) - *Parma;*

da Sibio a Silvestrini escluso, alle ore 8,30, presso istituto tecnico statale commerciale «Filippo Pacini», corso Gramsci n. 43 - *Pistoia;*

da Silvestrini a Startani escluso, alle ore 7,30, presso istituto tecnico commerciale e per periti aziendali «A. Genovesi», via Principessa Sighelgaita - *Salerno;*

da Startani a Szuzu, alle ore 7,30, presso istituto tecnico industriale statale, viale Cesare Battisti n. 131 - *Terni;*

da Ta a Tavianini escluso, alle ore 7,30, presso la Fortezza da Basso, padiglione delle esposizioni, via Filippo Strozzi - *Firenze;*

da Tavianini a Testani escluso, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale, via Guglielmo Marconi n. 5 - *Forlì;*

da Testani a Todini escluso, alle ore 8, presso l'Università degli studi di Macerata, via Piaggia Università n. 2 - *Macerata;*

da Todini a Torri escluso, alle ore 8, presso l'Università degli studi di Pavia, Aula del 1400, piazza Leonardo da Vinci n. 5 - *Pavia;*

da Torri a Trinca escluso, alle ore 8, presso l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Benelli», via Nanterre - *Pesaro;*

da Trinca a Tuzzu, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale statale, via Alessandro Volta - *Viterbo;*

da Uba a Uzzuzzu, alle ore 7,30 presso la Fortezza da Basso, padiglione delle esposizioni, via Filippo Strozzi - *Firenze;*

da Vaba a Vuzu, alle ore 7,30, presso la Fiera di Verona, padiglione n. 37, viale del Lavoro, n. 8/A, ingresso porta B, quartiere Fiera - *Verona;*

da Waba a Wungher, alle ore 7,30, presso l'istituto tecnico industriale e professionale «Leonardo da Vinci», via Terzolle n. 91 - *Firenze;*

da Za a Zylka, alle ore 7,30, presso il liceo scientifico statale «Marie Curie», corso Allamano n. 120, *Grugliasco* (provincia di Torino), raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova mediante la linea bus pubblico n. 1 e da piazza Carducci con la linea n. 17;

I candidati il cui cognome non risultasse per qualsiasi motivo compreso in alcuna sede di esame, dovranno sostenere la prova scritta nella sede cui è assegnato il gruppo di candidati della provincia di Roma corrispondente alla lettera iniziale del proprio cognome.

SEDE DI ROVIGO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Rovigo sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Accorsi a Moretto escluso, presso il Palasport, via Bramante - Rovigo;

2) da Moretto ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso l'istituto tecnico industriale statale «F. Viola», via A. De Gasperi n. 21 - Rovigo.

SEDE DI SALERNO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Salerno sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Gigante escluso, presso l'istituto tecnico industriale «A. Avogadro», via Morticelli, Fuorni di Salerno (Salerno);

2) da Gigante a Pappacena escluso, presso l'istituto tecnico commerciale e per periti aziendali «A. Genovesi», via Principessa Sighelgaita - Salerno;

3) da Pappacena ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, svincolo autostradale Lancusi-Fisciano (Salerno).

SEDE DI SASSARI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Sassari sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abis a Pani escluso, presso il complesso sportivo comunale «Latte Dolce» (palestra Basket), regione Latte Dolce - Sassari;

2) da Pani ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso il complesso sportivo comunale «Latte Dolce» (palestra di ginnastica correttiva), regione Latte Dolce - Sassari.

SEDE DI SAVONA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Savona sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'aula magna dell'istituto tecnico industriale «G. Ferraris», via Alla Rocca n. 35 - Savona.

SEDE DI SIENA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Siena sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Sallustio Bandini», via Cesare Battisti n. 11 - Siena.

SEDE DI SIRACUSA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Siracusa sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso il complesso scolastico sede del liceo scientifico statale «Mario Corbino» e dell'istituto commerciale «A. Rizza». L'ingresso per i candidati è in via Diaz, n. 12 - Siracusa.

SEDE DI SONDRIO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Sondrio sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso la scuola media «Sassi» (già sede dell'istituto tecnico «De Simoni»), via Mazzini n. 34 - Sondrio.

SEDE DI TARANTO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Taranto sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso la scuola allievi sottufficiali della Marina militare, San Vito - Taranto.

SEDE DI TERAMO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Teramo sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Aceto a Di Paolo escluso, presso la scuola media «F. Romani», via Salara, zona sportiva (fonte dell'Olmo) Roseto degli Abruzzi (provincia di Teramo);

2) da Di Paolo ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso il palazzetto dello sport (palestra Polisportiva), via Salara, zona sportiva (fonte dell'Olmo) - Roseto degli Abruzzi (provincia di Teramo).

SEDE DI TERNI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Terni sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbatangelo a Federici escluso, presso l'istituto tecnico industriale statale, viale Cesare Battisti n. 131 - Terni;

2) da Federici ai candidati il cui cognome inizia con la lettera «Z», presso il Centro associazione nazionale centri I.R.I. - Formazione addestramento professionale, vicolo Pentima Bassa - Terni.

SEDE DI TORINO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Torino sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abaguale a Fodera escluso, presso l'istituto tecnico statale per geometri « Carlo e Amedeo di Castellamonte », via Crea n. 30 - Grugliasco (prov. di Torino);

2) da Fodera a Revello escluso, presso l'istituto commerciale statale per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere « Elio Vittorini », via Crea n. 30 - Grugliasco (prov. di Torino);

3) da Revello ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso il liceo scientifico statale « Marie Curie », corso Allamano n. 120 - Grugliasco (prov. di Torino).

SEDE DI TRAPANI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Trapani sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abate a Macchiavelli escluso, presso l'istituto magistrale statale « Rosina Salvo », via Virgilio - Trapani;

2) da Macchiavelli ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso la scuola media statale « Simone Catalano », via Virgilio - Trapani.

CANDIDATI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

I candidati che hanno inoltrato domanda al *Commissariato del Governo per la Provincia di Trento* sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso la sede di esame di Verona, sita nella Fiera di Verona, padiglione n. 37, viale del Lavoro n. 8 - Quartiere Fiera - Verona.

SEDE DI TREVISO

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Treviso sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico industriale statale « Enrico Fermi », via San Pelaio - Treviso.

SEDE DI TRIESTE

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Trieste sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'università degli studi di Trieste, edificio scolastico, piazzale Europa n. 1 - Trieste.

SEDE DI UDINE

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Udine sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso Udine esposizioni - Torreano di Martignacco (Udine).

SEDE DI VARESE

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Varese sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso la palestra del complesso scolastico degli istituti tecnici statali commerciale e per geometri, via Padri Giuliani (accesso da via XXV Aprile) - Casbeno (Varese).

SEDE DI VENEZIA

[illegible] che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di [illegible] sono convocati per sostenere la prova scritta, il [illegible] dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Abbonizio a Rabini escluso, presso l'istituto tecnico industriale statale « Antonio Pacinotti », via Caneve n. 93 - Venezia - Mestre;

2) da Rabini ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto tecnico industriale statale « Carlo Zuccante », via Baglioni n. 26 - Venezia-Mestre.

SEDE DI VERCELLI

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Vercelli sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8,30, presso il palazzetto dello sport, via Donizetti - Vercelli.

SEDE DI VERONA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Verona sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso la Fiera di Verona, padiglione n. 37, viale del Lavoro, 8 - Quartiere Fiera - Verona.

SEDE DI VICENZA

I candidati che hanno inoltrato domanda alla prefettura di Vicenza sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 8, presso l'istituto tecnico commerciale statale « A. Fusinieri », via G. D'Annunzio n. 15 - Vicenza.

SEDE DI VITERBO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Viterbo, sono convocati per sostenere la prova scritta, il giorno 29 dicembre 1982, alle ore 7,30, presso le seguenti strutture e secondo le modalità di seguito indicate:

1) da Acciari a Pennesi escluso, presso l'istituto tecnico « P. Savi », via Raniero Capocci - Viterbo;

2) da Pennesi ai candidati il cui cognome inizia con la lettera « Z », presso l'istituto tecnico industriale statale, via Alessandro Volta - Viterbo.

Fermo restando che la prova scritta avrà luogo il 29 dicembre 1982, nelle sedi e con le modalità di partecipazione sopra stabilite e che i candidati non avranno alcuna altra comunicazione in ordine alla prova stessa oltre il presente avviso, si rende noto che eventuali ulteriori comunicazioni che si rendessero necessarie, per qualsiasi motivo, in relazione allo svolgimento del concorso, verranno effettuate esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 7 febbraio* 1983.

(5661)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sedici tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissari, dell'Esercito.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1981, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1981, registro n. 20 Difesa, foglio n. 201, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sedici tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissari, dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1982, registro n. 5 Difesa, foglio n. 46, concernente il rinvio a data da stabilire delle prove scritte del concorso indetto con il decreto ministeriale 11 maggio 1981, sopra citato;

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1982, registro n. 14 Difesa, foglio n. 263, concernente la fissazione delle date e della sede di svolgimento delle prove scritte del concorso indetto con il già citato decreto ministeriale 11 maggio 1982;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1982, registro n. 16 Difesa, foglio n. 64, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso indetto con il succitato decreto ministeriale 11 maggio 1981;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1982, concernente la sostituzione del segretario senza diritto a voto della commissione esaminatrice nominata con il decreto ministeriale 12 marzo 1982, sopra citato;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sedici tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissari, dell'Esercito, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1981, citato nelle premesse:

1) Pedale dott. Antonino (nato il 10 luglio 1955 . . . . . . punti 32,820
2) Annunziata dott. Vincenzo (nato il 10 agosto 1956) . . . . » 32,765
3) Molinari dott. Ezio (nato il 27 agosto 1955) » 32,250
4) Ingolotti dott. Alberto (nato il 9 settembre 1951) . . . . . . » 31,850
5) s. ten. tec. (arm.) cpl. tratt. Miserendino Mario (nato il 7 settembre 1955) . . . . . . » 31,045
6) De Chirico dott. Gaetano (nato il 21 settembre 1954) . . . . » 30,730
7) Valenti dott. Valerio (nato il 3 ottobre 1958) . . . . » 30,155
8) Biondi dott. Pierpaolo (nato il 29 giugno 1953) . . . . » 29,850
9) Di Paolo dott. Roberto (nato il 21 gennaio 1953) . . . . » 29,500
10) Romano dott. Giuseppe (nato il 13 agosto 1954) . . . . . » 29,500
11) s. ten. comm. cpl. tratt. Torrente Rosario (nato il 31 agosto 1955) . . . . . » 28,645
12) Vitolo dott. Ciro (nato il 29 gennaio 1957 » 28,400
13) Citriniti dott. Claudio (nato il 2 novembre 1952) . . . . » 28,000
14) Fionda dott. Luigi (nato il 17 settembre 1954) . . . . » 26,600
15) Nadeo dott. Leonardo (nato il 24 maggio 1955) . . . . » 26,405

Art. 2.

I candidati compresi nella graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso — nell'ordine della graduatoria medesima.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 settembre 1982

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1982
Registro n. 38 Difesa, foglio n. 26

(5617)

CORTE DEI CONTI

Diari delle prove scritte di concorsi, per esami, a posti di vice direttore di segreteria o di revisione, di segretario o di revisore, di coadiutore e di coadiutore dattilografo.

Le prove scritte del concorso, per esami, a tre posti di vice direttore di segreteria o di revisione in prova nel ruolo della carriera direttiva della Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 dell'8 settembre 1982, avranno luogo in Cagliari nella facoltà di ingegneria, viale Merello, 92, nei giorni 10 e 11 gennaio 1983, alle ore 8.

Le prove scritte del concorso, per esami, a nove posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 9 settembre 1982, avranno luogo in Cagliari, presso la Fiera internazionale della Sardegna, viale Armando Diaz, 221, nei giorni 25 e 26 maggio 1983, alle ore 8.

La prova scritta del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 9 settembre 1982, avrà luogo in Cagliari, presso la Fiera internazionale della Sardegna, viale Armando Diaz, 221, nel giorno 23 maggio 1983, alle ore 8.

La prova scritta del concorso, per esami, a tre posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia della Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 9 settembre 1982, avrà luogo in Cagliari, presso la Fiera internazionale della Sardegna, viale Armando Diaz, 221, nel giorno 24 maggio 1983, alle ore 8.

(5705)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI AGRIGENTO

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Agrigento.

(714/S)

OSPEDALE « SS. SALVATORE » DI MISTRETTA

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Mistretta (Messina).

(717/S)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO E S. ISIDORO » DI GIARRE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto ortopedico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Giarre (Catania).

(715/S)

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorso ad un posto di primario di anatomia ed istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anatomia ed istologia patologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

(713/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26, IN VENARIA

Concorso ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Venaria (Torino).

(719/S)

REGIONE CAMPANIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 24, IN FRATTAMAGGIORE

Concorso ad un posto di primario ostetrico-ginecologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ostetrico-ginecologo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'U.S.L. in Frattamaggiore (Napoli).

(723/S)

OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e otto posti di assistente per l'unità di terapia intensiva cardiologica annesse al servizio di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(718/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 327 del 27 novembre 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Regione Lombardia - Associazione dei comuni zona n. 15, *in Pontelambro*: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di coadiutore amministrativo.

Azienda farmaceutica municipalizzata di Viareggio: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore di farmacia.

Regione Veneto - Unità sanitaria locale n. 18 *« Riviera del Brenta », in Dolo*: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di operaio ad alta specializzazione - conduttore di caldaie e ad un posto di capo servizi operaio elettricisti.

Regione Veneto - Unità sanitaria locale n. 8, *in Vicenza*: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quarantaquattro posti di infermiere/a generico/a, presso lo stabilimento ospedaliero di Vicenza.

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 34, *in Orbassano*: Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di commesso, un posto di portiere, un posto di operaio qualificato dei servizi tecnici economali (settore lavanderia guardaroba), un posto di operaio ad A.S.T. del servizio farmacia, un posto di operaio ad A.S.T. del servizio magazzino generale.

R E G I O N I

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 23 agosto 1982, n. **38.**

Istituzione delle graduatorie uniche regionali e immissione nei ruoli del personale assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 98 *del* 26 *agosto* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Istituzione delle graduatorie uniche regionali

Le graduatorie uniche regionali del personale che ha collaborato ai progetti specifici in forza di contratti di lavoro o di convenzioni in applicazione della legge 1° giugno 1977, n. 285, sono aprovati dalla giunta regionale, che si attiene ai seguenti principi:

le graduatorie sono distinte per ciascuno dei profili professionali per i quali sono stati espletati gli esami di idoneità;

ciascuna graduatoria riporta gli iscritti per ogni progetto specifico;

l'iscrizione nella graduatoria avviene secondo l'ordine cronologico determinato dalla data in cui ha avuto inizio lo specifico progetto cui i giovani hanno collaborato. Il punteggio riportato nell'esame determina l'ordine di precedenza esclusivamente per i giovani assunti per l'esecuzione dello stesso progetto specifico o di progetti specifici che hanno avuto inizio nella stessa data. In caso di parità di punteggio, l'ordine di precedenza è determinato in base ai criteri indicati nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nelle graduatorie sono iscritti coloro che hanno superato gli esami di idoneità previsti dagli articoli 3 e 4 della legge regionale 30 maggio 1980, n. 45.

Art. 2.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Fermo restando quanto previsto dal quinto e sesto comma dell'art. 3 della legge regionale 30 maggio 1980, **n. 45, il rap-**

porto di lavoro con contratto a tempo indeterminato decorre dal 1° aprile 1981 o dalla successiva data nella quale gli idonei hanno assunto servizio presso i singoli enti.

Il periodo di servizio reso con rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene, all'atto dell'immissione in ruolo, riconosciuto agli effetti della progressione economica.

Art. 3.

Immissione nei ruoli

I posti disponibili presso gli enti interessati ai rapporti di collaborazione di cui all'art. 1 sono riservati, in ragione del cinquanta per cento, agli iscritti nelle graduatorie uniche regionali.

Sono considerati disponibili i posti di organico vacanti presso ciascun ente nei livelli o qualifiche corrispondenti ai profili professionali per i quali si sono svolti gli esami di idoneità, compresi quelli derivanti da future modificazioni delle piante organiche. Non sono disponibili i posti riservati a speciali categorie di persone secondo le vigenti leggi, quelli messi a concorso alla data di entrata in vigore della presente legge e quelli eventualmente riservati, in base a disposizioni vigenti per gli enti interessati, a dipendenti degli stessi. Non sono, altresì, disponibili presso la regione Emilia-Romagna i posti assoggettati alla disciplina dell'assorbimento del personale soprannumerario, ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 23 aprile 1979, n. 12 e quelli accantonati a norma dell'art. 48 della legge regionale 22 ottobre 1979, n. 34.

Nel caso di disponibilità di un solo posto, l'ente ha facoltà di coprire il posto medesimo attingendo alle graduatorie di cui alla presente legge; qualora i posti disponibili siano di numero dispari, l'ente ha facoltà di calcolare la quota riservata mediante arrotondamento dell'unità per eccesso.

L'inquadramento in ruolo del personale iscritto nelle graduatorie uniche regionali decorre dalla data in cui il posto si è reso vacante ed è effettuato nel livello retributivo individuato ai sensi dell'art. 3, sesto comma, della legge regionale 30 maggio 1980, n. 45.

Al detto personale è attribuito un trattamento retributivo pari a quello spettante al personale di ruolo dipendente dallo stesso ente, di pari livello ed in possesso della stessa anzianità di servizio.

In relazione a quanto previsto al terzo alinea del primo comma dell'art. 1, ai fini dell'attribuzione dei posti disponibili nel ruolo unico regionale, sono determinate con atto del consiglio regionale, tenuto conto del titolo di studio e professionali, le corrispondenze tra i profili professionali per i quali sono stati espletati gli esami di idoneità e le qualifiche previste dalla legge regionale n. 34/79, cui consegue l'attribuzione della qualifica relativa al personale già assegnato ai servizi della regione Emilia-Romagna.

Fino alla adozione del provvedimento di inquadramento in ruolo, è consentito il trasferimento di unità di personale da un ente all'altro previa intesa fra gli stessi enti e con il consenso degli interessati.

La Regione e gli enti locali, tanto se abbiano esaurito le graduatorie di loro competenza, tanto se non abbiano realizzato progetti specifici, possono attingere dalle graduatorie per coprire, limitatamente a un periodo di tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, propri posti di organico vacanti, assumendo unità di personale ancora in attesa di inquadramento presso altri enti, previa intesa fra gli stessi e sentito il personale interessato.

La Regione, decorsi diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge, opera, col concorso degli enti locali interessati, un accertamento sullo stato delle operazioni di inquadramento compiute e delle prospettive di inquadramento per i successivi diciotto mesi. Dei risultati di tale accertamento prende atto il Consiglio regionale e formula le eventuali conseguenti direttive.

In ogni caso la ricognizione dei posti disponibili nel ruolo unico regionale e dei posti sui quali è stata applicata la riserva detta del 50% nel semestre precedente è effettuata ogni sei mesi, con riferimento al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno; analoga ricognizione è effettuata dagli enti assegnatari e comunicata alla Giunta regionale.

Decorsi i tre anni di cui all'ottavo comma, la regione Emilia-Romagna subentra nei contratti a tempo indeterminato con il personale non ancora immesso nel ruolo presso gli enti asse-

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

gnatari. Il trasferimento degli interessati alla Regione avviene conservando le rispettive collocazioni nelle graduatorie uniche regionali.

Nelle ipotesi previste dai precedenti commi settimo, ottavo e undicesimo non compete alcun trattamento di missione o di trasferimento.

Le disposizioni della presente legge valgono, in quanto applicabili, anche nei confronti del personale di cui al quinto comma dell'art. 4 della legge regionale 30 maggio 1980, n. 45.

Art. 4.

Autorizzazione di spesa

La regione Emilia-Romagna è autorizzata ad assumere a proprio carico la sola spesa concernente le unità di personale impiegato presso la Regione stessa o le aziende od istituti regionali, per il tempo di durata delle prestazioni.

L'onere per le unità di personale occupate presso altri enti sarà posto a carico dei bilanci degli enti medesimi.

Art. 5.

Copertura finanziaria

Nell'esercizio finanziario 1982, all'onere derivante dall'esecuzione della presente legge l'amministrazione regionale fa fronte per la parte di sua competenza con lo stanziamento già iscritto sul cap. 04080 « Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali - Spese obbligatorie » del bilancio di previsione per l'esercizio 1982.

Per gli anni successivi al 1982 la spesa necessaria per l'attuazione della presente legge sarà autorizzata annualmente dalla legge di approvazione del bilancio annuale a norma dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 6 luglio 1977, n. 31.

Art. 6.

Dichiarazione d'urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 44 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 23 agosto 1982

p. Il presidente
L'assessore: ALESSI

(5505)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823290)